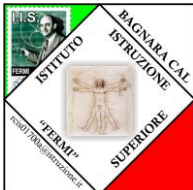


<p>Ed.1 26-04-2023</p> 	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI ” BAGNARA CALABRIA – RC</p>	<p>Firmato DS Prof.ssa Graziella Ramondino</p> <hr/>
--	--	--

Prot.n.3782/IV.10.1

Bagnara Calabria, 13 maggio 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO

Anno Scolastico a.s. 2022/2023

Documento del 15 maggio

Consiglio di Classe V SEZ. C

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

Coordinatore Prof.ssa Domenica Rombolà

DIRIGENTE SCOLASTICO
GRAZIELLA RAMONDINO

APPROVATO IL GIORNO

8 Maggio 2023

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Rombolà Domenica		Sì	Sì	Sì
Lingua e cultura latina	Rombolà Domenica		No	Sì	Sì
Lingua e cultura inglese	Ielo Silvia		No	No	Sì
Filosofia	Cosenza Maria		No	No	Sì
Storia	Paleologo Margherita		Sì	Sì	Sì
Matematica	Mangano Marcella		Sì	Sì	Sì
Fisica	Mangano Marcella		Sì	Sì	Sì
Scienze umane	Pitasi Caterina		No	No	Sì
Scienze naturali	Soldano Tiziana		No	No	Sì
Storia dell'Arte	Zappia Giuseppe		No	Sì	Sì
Scienze motorie e sportive	Luppino Antonello		No	No	Sì
Religione	Cuzzocrea Nicolina		No	Sì	Sì

ELENCO ALUNNI e CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

N°	COGNOME E NOME	Credit scolastici 3° anno	Credit scolastici 4° anno	Credit scolastici 5°	TOTALE CREDITI 2022/23
1	B. G	9	10		
2	C. C.	11	12		
3	C.F.	10	11		
4	D. F. A.	11	11		
5	D. M.	11	11		
6	F. M.	11	12		
7	F. E.	12	12		
8	I. F.	9	12		
9	L. F.	12	12		
10	L. M.G.	9	11		
11	M. M. C.	12	12		
12	M. G.	9	11		
13	R. G.	9	9		
14	T. S.	10	11		
15	V. E.	11	12		
16	Z. E.	9	11		
17	Z. R.	11	12		

Anno di Corso (3°-4°-5°)	Promossi dall'anno precedente	Studenti inseriti	Studenti ritirati	Totale
3°	18	18	0	18
4°	17	1	1	17
5°	17	0	0	17

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

Orario e piano degli studi

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il piano degli studi del liceo delle scienze umane è definito dall'allegato G del Regolamento contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Storia	2	2	2
Scienze umane	5	5	5
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale delle ore settimanali	30	30	30

**Descrizione del
contesto e
presentazione
dell'Istituto**

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Pur essendo generalmente presenti potenzialità di sviluppo, il territorio, nel suo complesso, non riesce a contribuire in maniera continuativa ed efficace all'integrazione dell'offerta formativa della scuola, obbligata, pertanto, spesso a farsi carico del compito di proporre situazioni di stimolo e arricchimento culturale con attività extracurricolari. Purtroppo, il sistema di trasporti pubblici carente obbliga alcune volte l'Istituto ad appoggiarsi, per le uscite didattiche fuori sede e i viaggi di istruzione, ad aziende di trasporto privato, laddove invece sia possibile l'utilizzo del trasporto pubblico, viene data priorità al treno. Ciò è causa, talvolta, della mancata partecipazione da parte di singoli alunni. L'area territoriale in cui si colloca l'Istituto risente dell'alto tasso di disoccupazione, che a livello di regione Calabria reca il primato negativo italiano, già attestato sul 21%, è drasticamente peggiorato secondo i più recenti dati EURISPES nell'anno 2020 per effetto dell'emergenza sanitaria Covid-19. Inoltre, la provincia di Reggio Calabria, così come la regione, per la sua posizione sta diventando terra di approdo di persone immigrate provenienti da diversi paesi ricadenti nell'area del Mediterraneo, in fuga per l'instabilità politica, conflitti e povertà.

L'Istituto "E. Fermi" di Bagnara Calabria deve la sua attuale configurazione sia al processo di razionalizzazione scolastica attuata nel 1999 all'interno del distretto in cui è collocato, sia alla progressiva espansione della azione educativa svolta oltre i confini della città tirrenica. Attualmente esso comprende: il Liceo Scientifico e l'Istituto Tecnico Industriale con sede a Bagnara Calabria, il Liceo Scientifico di Sant'Eufemia d'Aspromonte e l'IPSIA di Villa San Giovanni.

Il Liceo Scientifico istituito a Bagnara Calabria nel 1961, come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha rappresentato il primo nucleo dell'Istituto.

Allora la scuola aveva sede in un prefabbricato sito sul viale Turati, in corrispondenza con la via Scesa Rosario, e contava una sola classe.

Nell'anno scolastico 1969/70 il Liceo di Bagnara diventò sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "A. Volta" di Reggio Calabria. Per far fronte all'aumento del numero delle classi, al prefabbricato preesistente, se ne aggiunse un altro costruito nei pressi di Piazza Stazione. Il 1 ottobre 1970 la Scuola divenne autonoma, contando all'epoca su nove classi.

Nel 1972 l'Istituto venne trasferito negli attuali locali del Palazzo Vincenzo Morello, antica residenza signorile, che passò di mano in mano, prima di essere acquistata dal Comune di Bagnara, che ne dispose la definitiva destinazione a sede scolastica. Il Palazzo

Morello fu, infatti, la dimora di rappresentanza del senatore e giornalista Vincenzo Morello e fa parte del complesso di bellissimi palazzi costruiti a Bagnara intorno agli anni Venti-Trenta. Un recentissimo intervento di recupero ha consentito di restituire alla città uno dei gioielli artistici, soprattutto per i mosaici esterni, tornati a splendere come in origine, con alcuni motivi che richiamano i decori che caratterizzano gli interni dell'edificio. Contigua al complesso principale, una lunga struttura di più recente costruzione, e di stile diverso rispetto al disegno architettonico dell'edificio principale, si snoda al solo pianoterra. Essa ospita la palestra dell'Istituto e due laboratori.

Nei primi anni settanta dal Liceo di Bagnara dipendevano le due sezioni staccate di Sant'Eufemia d'Aspromonte e di Oppido Mamertina, quest'ultima divenuta autonoma nell'anno scolastico 1974/75.

Dal primo settembre dell'anno 2000, a seguito della revisione degli ordinamenti scolastici e dell'ampliamento dell'offerta formativa, la scuola è andata strutturandosi come Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi", associando al Liceo Scientifico di Bagnara Calabria la locale sezione dell'Istituto Tecnico Industriale "Vallauri" di Reggio Calabria, situata in un edificio con affaccio nella piazza antistante la sede liceale, e la sezione staccata del Liceo di Sant'Eufemia d'Aspromonte.

Un'ulteriore articolazione nella struttura dell'Istituto si è registrata nel 2012 quando, per effetto del Piano di Dimensionamento della rete scolastica provinciale, l'IPSIA di Villa San Giovanni è stato ad esso formalmente associato. Puntando su un sempre crescente ampliamento dell'offerta formativa, dall'a. s. 2013/2014, ai preesistenti indirizzi di studio si è aggiunto, nel settore Tecnologico, l'indirizzo Trasporti e Logistica (Conduzione del Mezzo Navale e Conduzione Apparat e Impianti Navali) e Automazione, che ha soddisfatto la crescente richiesta da parte dell'utenza.

Dall'anno scolastico 2013/2014, l'Istituto Industriale di Bagnara ha arricchito il suo piano di studi con l'attivazione dell'Indirizzo Nautico – Trasporti e Logistica (Conduzione del Mezzo Navale). Attraverso l'attivazione di questo nuovo percorso formativo, l'Istituto "E. Fermi" puntava a intercettare una nuova utenza di alunni venendo incontro a nuove esigenze formative, mettendosi al servizio di chi è appassionato di navi e del settore del trasporto marittimo, interessato a un lavoro aperto alla globalizzazione e alle innovazioni tecnologiche che non ha confini nel mondo, curioso di capire come una piccola innovazione in un campo come quello della mobilità marittima può produrre grandi cambiamenti nella misura in cui rende la circolazione di merci e persone più efficiente e rapida. A partire dal 2017, ultimati i lavori di adeguamento e ristrutturazione, il Liceo Scientifico di Sant'Eufemia d'Aspromonte è stato

trasferito in una nuova sede. Si tratta di un edificio situato in via Telesio, nel cuore della parte antica del paese.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è attualmente dislocato su differenti plessi e comuni, di cui due nella sede di Bagnara Calabria, Liceo, ITI e ITTL, facilmente raggiungibili dagli studenti, poiché la maggior parte sono del territorio circostante, un'ulteriore sede a Sant'Eufemia, Liceo, facilmente raggiungibile dagli studenti in quanto la popolazione studentesca è anch'essa del luogo e del territorio circostante, nonostante non ci siano mezzi di trasporto adeguati che possano raggiungere la cittadina montana. Infine il plesso di Villa San Giovanni all'interno del quale sono presenti due differenti indirizzi, uno Professionale e l'altro di Trasporti e logistica con, attualmente, due articolazioni CAIM e CMN, la scuola però ha avviato la procedura per la candidatura relativa ad un progetto formativo sperimentale integrato CAIM/CAIE previsto da recentissime direttive ministeriali. Tale progetto ha come finalità quello di colmare una carenza dei profili nell'area professionale di riferimento degli allievi ufficiali elettrotecnici, consentendo agli studenti di acquisire competenze spendibili a carattere polivalente, ossia nel ruolo di allievi ufficiali di macchine (CAIM) e in quello di allievi ufficiali elettrotecnici (CAIE). L'Istituto possiede una buona dotazione di strumenti di supporto all'attività formativa. Le strutture, nella sede liceale di Bagnara, sono attualmente insufficienti rispetto al numero crescente della popolazione scolastica, tanto da rendersi necessario lo smantellamento degli arredi dei laboratori, ospitati al Piano terra dell'edificio più moderno, attualmente divenuti aule scolastiche.

**Profilo in uscita
dell'indirizzo
(secondo le
indicazioni del
PTOF)**

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai
- processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

**PROFILO
DELLA
CLASSE**

Dati generali della classe:

La classe V sez. C del Liceo delle Scienze umane è composta da 17 alunne: tutte provenienti dalla IV C dello stesso indirizzo. Nella classe è presente un'alunna BES con apposito PDP e con una valutazione normale, conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti, ai sensi degli art. 12 e 13 dell'O.M. 90/01. La maggior parte

delle allieve ha iniziato insieme il percorso scolastico, per cui presenta un buon grado di affiatamento e dimostra reciproca collaborazione. La composizione del gruppo classe è cambiata leggermente nel corso dei cinque anni a seguito di una non ammissione nello scrutinio di prima per il superamento della soglia massima di assenze, all'inizio del quarto anno si è inserita un'alunna proveniente dalla sezione liceale di Sant'Eufemia e un'altra ha cambiato indirizzo.

La classe risulta abbastanza omogenea per estrazione socio-culturale, l'ambiente socio-economico di provenienza delle alunne è quello legato al mondo del lavoro dipendente e del commercio.

Andamento educativo - didattico della classe:

Il Consiglio di classe, nel corso del quinquennio, si è adoperato con tempestivi e significativi interventi di recupero al fine di migliorare gli aspetti educativi e formativi delle alunne che hanno dimostrato una partecipazione discontinua in alcune discipline e un impegno personale non sempre puntuale. Tutto ciò ha determinato la loro crescita culturale ed umana anche se differenziata in base alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi personali.

Il gruppo-classe si è dimostrato, nel complesso, disponibile al dialogo educativo partecipando in maniera positiva allo svolgimento delle attività didattiche proposte, sia curricolari che extracurricolari.

Dal punto di vista strettamente didattico, alla fine del corso di studi, si registrano differenti risultati in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Livello di preparazione raggiunto(obiettivi formativi) (obiettivi cognitivi)

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalle allieve con livello di profitto diversificati, in alcuni casi e per alcune materie, sono stati raggiunti dei risultati buoni; infatti alcune alunne mostrano capacità di rielaborazione e approfondimento personale degli argomenti, con spunti interpretativi originali. Nello specifico, in relazione agli obiettivi prefissati, si evidenzia che alcune allieve si sono distinte per un impegno costante e responsabile, che ha consentito loro di pervenire a una buona conoscenza dei contenuti disciplinari, adeguate competenze e buone capacità logico-espositive, di analisi, di sintesi e di argomentazione; altre hanno raggiunto risultati nel complesso discreti, applicando conoscenze in modo corretto e autonomo e potenziando le capacità di analisi e sintesi; altre, infine, sia per carenze pregresse, sia per una frequenza non particolarmente assidua, sia per un metodo di studio non sempre adeguato e regolare, hanno raggiunto livelli sufficienti in quasi tutte le discipline. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti soprattutto in occasione degli incontri scuola-famiglia che si sono svolti in presenza. Inoltre le famiglie sono state opportunamente informate sull'andamento didattico-disciplinare delle proprie figlie, anche mediante tempestive comunicazioni da parte della segreteria didattica.

L'azione didattica si è svolta con continuità nel triennio per tutte le discipline tranne che per Latino, Inglese, Filosofia, Scienze Umane, Scienze naturali, Scienze Motorie e Storia dell'Arte per le quali, nei tre anni, si sono avvicendati differenti docenti.

Obiettivi trasversali raggiunti

Al secondo biennio e al quinto anno spetta il compito di completare il processo di formazione umana e sociale dell'allievo per una più consapevole partecipazione democratica alla vita sociale e culturale del territorio e della nazione e, sul piano specifico disciplinare, pervenire al sicuro possesso dei contenuti disciplinari attraverso il perfezionamento dei processi logici di analisi, di sintesi e di rielaborazione.

Tenuto conto di tale premessa sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

Obiettivi formativi:

1. sviluppare una personalità umana e civile integrale e educarsi alla socialità, alla tolleranza, alla pace, alla libertà ed alla solidarietà nell'ambito dell'Istituzione scolastica e della Comunità;
2. partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della classe e della scuola con atteggiamenti di collaborazione e rispetto nei confronti della comunità in cui si opera;
3. riconoscere e valutare con obiettività limiti e potenzialità;
4. acquisire comportamenti corretti.

Obiettivi cognitivi:

1. affinare e potenziare il metodo di studio;
2. acquisire conoscenze chiare, organiche ed approfondite dei contenuti culturali di ognisingola disciplina;
3. pervenire al sicuro possesso dei codici specifici ciascuna disciplina;
4. pervenire ad uno sviluppo completo delle capacità razionali e creative.

Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Progetto: “Educazione alla salute” AVIS	Scienze naturali	3
Progetto PON “ Sperimentiamo insieme”	Scienze naturali	15
Progetto POR “Il valore delle parole	Italiano	12

Nel corso del triennio, a causa della pandemia da Covid Sars2, non sono state effettuate uscite didattiche né viaggi d’istruzione, le prime uscite sono state realizzate solo in questo ultimo anno scolastico.

La classe ha partecipato al seguente viaggio d’istruzione:

- A.s. 2022/23: Crociera nel Mediterraneo
- Uscite didattiche: partecipazione alla Partita della solidarietà, campo sportivo di Bagnara Calabria, in data 14 aprile 2023

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- Spettacolo teatrale: Rappresentazione teatrale di “Animal farm” di George Orwell – Teatro Cilea di Reggio Calabria.
- Incontro didattico: incontro con l’autore Franco Fasano per il Progetto Biblioteca all’interno del Premio Mia Martini e in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Teatro Gentile - Cittanova
- Ciclo di lezioni: Progetto “L’ora di Costituzione” a cura della Presidenza della I Commissione permanente Affari costituzionali del Senato della Repubblica, in diretta streaming, 23 febbraio 2023, 23 marzo 2023, 20 aprile 2023 e 18 maggio 2023.
- Lezione online di Educazione civica a cura della rivista La Tecnica della scuola per la Giornata mondiale della Terra in data 21 aprile 2023
- Lezione online di Educazione civica a cura della rivista La Tecnica della scuola per la Giornata mondiale della libertà di stampa in data 3 maggio 2023
- Orientamento in uscita:

- Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma”, organizzato da ASSORIENTA – ONLINE
- Incontro live streaming relativo al tema “Orientamento post-diploma”, organizzato da Campus Orienta Digital. (ON LINE)
- Accademia Marescialli in presenza
- X Edizione OrientaCalabria – ASTERCalabria
- Corso di Studio in Mediazione Linguistica (DiCES- UniCal)
- Scuola per Mediatori linguistici - Catona
- Ente Unimediterraneo,
per la preparazione nell’ambito delle Facoltà Mediche: Medicina, Odontoiatria, Veterinaria e Professioni Sanitarie sia pubbliche che private.
- Scienze e Tecniche Psicologiche Cliniche e Preventive (L-24)- Università degli studi di Messina
- UNIVERSITA’ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Presentazione delle facoltà: Agraria – Architettura – Economia/Giurisprudenza/Scienze sportive/Scienze Umane – Ingegneria e Sanità
- RAI PORTE APERTE – SEDE RAI DI COSENZA

Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

L’ “IIS FERMI ” di Bagnara ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L’ “IIS FERMI ” di Bagnara integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica- Linguistica
- Area umanistica (conoscenza del patrimonio culturale e delle scienze umane)
- Area della cittadinanza e costituzione
- Area tecnica -professionale

Per l’a.s. 2022/23 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento non rientra tra i requisiti d’ammissione all’esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11. La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è allegata al presente documento (Allegato E), qui si offre una tabella riassuntiva:

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	<ul style="list-style-type: none"> Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro svolte sul sito dell'ANFOS. 	4 ore
	<ul style="list-style-type: none"> Diritti fondamentali ed emergenza sanitaria: analisi normativa, effetti possibili, modelli interpretativi Università degli studi di Messina (Dipartimento di Giurisprudenza) 	19 ore
	<ul style="list-style-type: none"> Corso di formazione per i volontari della Croce Rossa 	4 ore
	<ul style="list-style-type: none"> Coca-Cola HBC Italia progetto #Youth Empowered per supportare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro (solo 1 alunna) 	25 ore
Quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> Pandemia, Social Media e Fake News: la matematica al servizio della società 	5 ore
	<ul style="list-style-type: none"> Processi inclusivi e dinamiche interculturali per una scuola senza barriere. 	5 ore
	<ul style="list-style-type: none"> La cattura della forma. Dal rilievo digitale al prototipo e alla realtà virtuale. 	5 ore
	<ul style="list-style-type: none"> Fare ricerca nel mondo del Diritto 	5 ore
	<ul style="list-style-type: none"> I "veleni" nel piatto: alimentazione consapevole in relazione al rischio residui di pesticidi nei prodotti agricoli e loro derivati. 	5 ore
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> A scuola di vita 	24 ore
	<ul style="list-style-type: none"> Coca-Cola HBC Italia progetto #Youth Empowered per supportare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro 	25 ore

Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

LA PACE E' IL NOSTRO OBIETTIVO

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Conoscere il dettato costituzionale, il significato profondo sotteso ad ogni suo articolo, nonché i risultati pratici che ne derivano, costituisce la premessa fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli delle loro leggi, dei loro diritti e dei loro doveri, del valore dell'osservanza delle regole per una convivenza pacifica nella società civile. Compito essenziale della scuola sarà non solo quello di guidare gli alunni nel loro percorso di crescita umana e culturale, ma di fare di essi cittadini consci del loro ruolo nella società civile nazionale e internazionale attraverso la conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali e del loro essere cittadini europei.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile al fine di realizzare ambienti di vita in cui gli individui realizzino modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali di tutti. Per quanto riguarda la presente programmazione di classe quinta, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivo 3 Agenda 2030: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni

Obiettivo 11 Agenda 2030: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16 Agenda 2030: pace, giustizia e istituzioni forti.

CITTADINANZA DIGITALE

In un mondo sempre più globalizzato e interconnesso è necessario educare i ragazzi ad un uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuale e alla conoscenza innanzitutto dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. Compito della scuola sarà quindi quello di guidare gli allievi ad una conoscenza precisa del mondo digitale, a selezionare le fonti, a rispettare le regole di comportamento in esso vigenti, a gestire e proteggere i propri dati personali, al rispetto delle diversità e al proprio e altrui benessere psicofisico.

Per le classi quinte, tutti i docenti sono stati individuati per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Non è stato svolto alcun modulo CLIL

Attività di recupero, sostegno, potenziamento (ultimo anno)

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie sono state svolte in orario curriculare per le materie: latino, storia e filosofia e scienze naturali. Sono state svolte attività di potenziamento in lingua inglese in orario curriculare e extracurriculare.

Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flipped classroom	Peer tutoring
Lingua e Letteratura italiana	X		X			X	X		X
Lingua e cultura latina	X		X			X	X		X
Lingua e cultura straniera (inglese)	X		X		X		X	X	X
Filosofia	X		X			X	X		X
Storia	X		X			X	X		
Scienze umane	X		X			X	X	X	X
Matematica	X		X		X				
Fisica	X		X		X				
Storia dell'arte	X		X			X			
Scienze motorie e sportive	X		X	X		X			
Scienze naturali	X		X		X	X	X		X
Religione	X		X			X	X		

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.
2-3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Il risultato conseguito impedisce, di fatto, il proseguimento degli studi nella classe successiva e conferma le gravi lacune, nonostante le attività di recupero.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze, abilità e competenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze, le abilità e le competenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune. Si può prevedere, con opportune attività di recupero il superamento del debito formativo.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; è in grado di accedere alla classe successiva e di migliorare il profitto.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; è in grado di orientarsi in ampie sezioni di programma delle diverse discipline.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di aver raggiunto pienamente le competenze, elaborando in maniera critica e analitica i vari percorsi culturali e progettuali personali.

CALCOLO DEL VOTO DI CONDOTTA			
VOTO	CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte d'approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 0-8%).
9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 9-12%).
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe a opera del docente o del Dirigente Scolastico).	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13-16%). Occasionalmente non puntuale.

7	<p>Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo. Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.</p>	<p>Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.</p>	<p>Frequenza non sempre regolare (17-20%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile a settimana), entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati oltre il 2° giorno segnalati con richiamo scritto sul Registro di classe, e/o segnalati con comunicazioni alla famiglia, uscite frequenti nel corso delle lezioni, rientro in classe dopo permesso con abituale ritardo e/o sollecitato/a dal docente e/o dal collaboratore scolastico con annotazione sul registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.</p>
6	<p>Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).</p>	<p>Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.</p>	<p>Frequenza irregolare (21- 25%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile alla settimana). Assenze e ritardi non giustificati o giustificati oltre il 2° giorno, uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.</p>
5	<p>Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.</p>		

- **Nota bene:** l'attribuzione del voto di condotta scaturisce dall'osservazione di tutti e tre i parametri della griglia

Criteria relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 , concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

SUGGERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE

art.22 O.M. n.45 del 09.03.2023

1. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. PECUP

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, la commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta di cui al quinto periodo.

del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- Abbiamo conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- Abbiamo conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
 - Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
 - Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
 - Allegato D: Uda di Educazione Civica
 - Allegato E: documentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
 - Allegato F: relazione finale con obiettivi raggiunti e programmi svolti delle varie discipline.
 - Allegato G: nodi concettuali
-

Il Consiglio di Classe:

Nominativo Docente	Firma
Rombolà Domenica	
Ielo Silvia	
Cosenza Maria	
Paleologo Margherita	
Pitasi Margherita	
Mangano Marcella	
Soldano Tiziana	
Zappia Giuseppe	
Luppino Antonello	
Cuzzocrea Nicolina	
